



Trezzo, una Città che affronta la crisi con opere e fatti

In un quadro di assoluta precarietà nazionale il nostro Comune ha tenuto: siamo riusciti a dare risposte di certezza facendo funzionare tutti i nostri servizi, sopportando i diversi tagli ai trasferimenti statali e rinunciando complessivamente a quasi 700mila euro rispetto al quadriennio 2004-2008. Ma ce l'abbiamo fatta.

“L'orgoglio di far parte di una comunità virtuosa si misura dal raggiungimento dei successi quotidiani e sono contento di aver conseguito degli obiettivi concreti” dichiara il sindaco **Danilo Villa**.

Ecco, in sintesi le principali voci di “risparmio” dell'Amministrazione comunale nel corso del 2013 appena conclusosi:

- mantenute invariate le aliquote IMU ed in particolare quella relativa all'abitazione principale al 3 per mille, che evita a tutti i trezzesi l'assurdo calcolo e versamento della cosiddetta “MINI IMU”;
- invariata anche l'Addizionale comunale IRPEF;
- tariffe TARES diminuite mediamente del 13% e per la TIV(votiva) addirittura del 20%;
- realizzate varie opere pubbliche e manutenzioni come il restauro della Torre del Bernabò, la sistemazione della scuola di Concesa, la riqualificazione della via Gramsci, il nuovo campo calcio in erba sintetica in Valfregia;
- predisposto un fondo di emergenza con maggiori risorse economiche rispetto allo scorso anno per dare un contributo alle famiglie che hanno subito queste situazioni di crisi nel mondo del lavoro;
- sostegno al progetto Piedibus con oltre 90 bambini che vengono accompagnato a scuola tutti i giorni della settimana grazie alla disponibilità di tanti volontari;
- sul tema ambientale il premio di Legambiente di Comune “riciclone” per la raccolta differenziata dell'anno 2011 e l'approvazione da parte del Parco Adda Nord della variante del perimetro che incrementa fino a 2/3 l'area protetta dell'intero territorio comunale.

Non è facile amministrare e vivere in questa condizione di incertezza e di tagli continui, non fa piacere essere trattati dallo Stato nel modo che tutti i comuni stanno sperimentando, però con una sana gestione politica - senza sprechi e senza sfarzo - si possono e si riescono a fare tante cose “*e questo ci dà energia e forza*” aggiunge **Villa**.

“In questi cinque anni - continua Villa - ci siamo impegnati per garantire buona amministrazione, finanze in ordine, qualità dei servizi, dell’ambiente e del verde, coesione sociale e relazioni interpersonali positive. Un bilancio in sicurezza, dovuto a scelte oculate con investimenti realizzati senza indebitamento ed opere pubbliche realizzate con precedenza assoluta su quelle private nei programmi di nuova urbanizzazione. Tutta l’Amministrazione comunale è stata impegnata a creare occasioni di sviluppo partendo dalla valorizzazione dell’esistente. Il nostro compito è quello di contribuire al rilancio complessivo mettendo in campo le necessarie risorse per rendere la nostra città ancora più bella e accogliente”.

Nel 2014, prima delle fine della legislatura, si completeranno i cantieri che riguardano la ristrutturazione della Biblioteca e del Municipio, la sistemazione della viabilità a Concesa con la realizzazione della nuova rotatoria di Via Fermi (cantiere iniziato il 13 gennaio). Compatibilmente con l’iter previsto dalla normativa, si pensa di poter avviare tutti i lavori che hanno già copertura finanziaria quali la realizzazione della nuova rotatoria sulla Sp2 - incrocio via Guarnerio - e la formazione di percorsi pedonali e attraversamenti sulla via dei Mille e via Sala.

La particolare attenzione sulla razionalizzazione della spesa consente di completare le opere avviate e ottimizzare quelle esistenti, fare una buona manutenzione, offrire servizi alla persona in grado di ridurre i disagi determinati dalla crisi.

Trezzo è una città meravigliosa e ha un contesto ambientale invidiabile che troverà una tutela ancora maggiore dopo la definitiva approvazione dell’ampliamento del perimetro di tutela del Parco Adda Nord in dirittura d’arrivo in Regione.

“Ci aspetta un 2014 con molte incognite, non senza problemi - conclude Villa - però dobbiamo anche sapere che in noi, nel tessuto civile della nostra Comunità locale, c’è la forza, c’è la capacità, ci sono le risorse per affrontare e superare questo momento. Voglio riprendere un passaggio del messaggio di auguri alla cittadinanza, sottolineando ancora una volta che ho una grande fiducia nei giovani ed è proprio a loro che faccio appello perché il 2014 sia un momento di svolta: chi ha, chi può, si metta a disposizione”.

Il momento non è facile, richiede l’apporto di tutti ed è in questi momenti che si valuta la ricchezza delle relazioni, il bene della vita, il valore della salute.

Buon anno a tutti!

